

Intervista

Bertolini: disagio molto vasto

“Dopo la lettera di noi sei arriveranno altri documenti”

ALBERTO D'ARGENIO

ROMA — Isabella Bertolini è tra i sei del Pdl che hanno firmato la lettera per chiedere a Berlusconi un nuovo governo. Voterete il rendiconto dello Stato e la fiducia?

«Il rendiconto che arriva martedì è un atto dovuto, non politico. La fiducia sarà sulla legge stabilità: valuteremo il maxi-emendamento che uscirà dal Senato e decideremo».

Le firme alla vostra lettera aumenteranno?

«Noi sei siamo tutti Forza Italia della prima ora da sempre fedeli al presidente. Ma ci sono tanti altri che la pensano come noi e che avrebbero firmato, ma visto che hanno percorsi politici diversi faranno un documento simile al nostro».

Chi?

«Oggi si parla del gruppo di Sardelli (dei Responsabili, ndr)».

Berlusconi ha ancora la maggioranza alla Camera?

«Due nostri colleghi sono andati all'Udc, tre Responsabili vanno al gruppo misto. Diciamo che

c'è una maggioranza ancora più risicata. Berlusconi deve agire, c'è un immobilismo che danneggia il Paese».

Cosa gli chiedete?

«Un allargamento della maggioranza all'Udc che ci consenta di votare riforme difficili e di aprire una fase nuova mentre oggi il governo è addormentato e in ritardo».

Casini senza le dimissioni di Berlusconi non entra in maggioranza. Implicitamente chiedete al premier di lasciare.

«Nel 2008 le elezioni le ha vinte lui e oggi tocca a lui dare un segnale di rinnovamento per una nuova agenda. Dovrebbe fare un tavolo e confrontarsi con l'Udc e magari con tutto il Terzo Polo. Poi è scontato che loro pongano condizioni, dopodiché la decisione spetterà a Napolitano e Berlusconi, al quale noi chiediamo discontinuità».

Chi potrebbe guidare il nuovo governo?

«Non sta a noi indicarlo, ma servono un nuovo accordo politico e un'altra maggioranza».

Sareste pronti a sostenere un governo tecnico?

“

Il premier agisca c'è un immobilismo che danneggia il Paese. Nessun contatto con Montezemolo

”

«No, vogliamo un governo nel quale il centrodestra si riunifichi».

Alfano e Verdini l'hanno contattata per fermarla?

«Sì, mi hanno telefonato anche i capigruppo e Frattini».

Le hanno proposto qualcosa?

«No, sanno che non chiedo niente, né ruoli posti né altro».

Aderirebbe a un progetto politico di Montezemolo?

«Mai preso in considerazione, non so nemmeno cosa sia il suo progetto. E comunque sono ancora nel Pdl».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

